



Campane di Tutti i Santi

Aprile 2014

**Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese**

La stanchezza che ci regala l'esperienza della vita non può cancellare la certezza che ovunque entra lo Spirito del Signore, lì giunge la vita. E' accaduto all'origine del mondo, dopo aver "soffiato" nell'impasto fatto con la polvere del terreno ed avviene oggi nelle situazioni di morte: né gli odi né i rancori... nulla è irrecuperabile per lo Spirito del Signore. E noi abbiamo ricevuto lo Spirito del Signore. "Lazzaro, vieni fuori!" "Chi crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive in me non morirà in eterno". Quando nella comunità cristiana capita un fatto che sconcerta fratelli e sorelle dobbiamo capire come Gesù interviene. Anche noi come Marta e Maria non capiamo certe vicende "Se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto". La morte di una persona cara, la nostra morte mettono alla prova la fede fanno sorgere un dubbio, vi ricordate? "Ma il Signore è in mezzo a noi sì o no?" Gesù non è venuto nel mondo per interrompere la morte biologica o per rendere eterna ogni forma di vita, Marta appartiene al gruppo di coloro che credono nella resurrezione dei morti ma questo non basta a consolarla. Perché Dio dovrebbe far morire per poi riportare in vita? Come può l'anima rimanere senza il corpo? Il cristiano crede che l'uomo redento da Cristo non muore. Tutta la nostra esistenza è fatta di entrate e di uscite. Entriamo nel grembo di nostra madre e usciamo per entrare in questo mondo. Nella prospettiva cristiana la vita in questo mondo è una gestazione e la morte, è verificata da chi rimane in vita non da chi muore. Gesù vede la morte nell'ottica di Dio come la vedevano i primi cristiani. Dopo aver ascoltato Gesù Marta dice: "Sì Signore io credo che tu sei il Cristo il Figlio di Dio...". Di fronte alla morte il cristiano non può non versare lacrime ma il pianto di Gesù "le lacrime cominciarono a scorrergli dagli occhi" non è il pianto disperato il "togliete le pietre" è un ordine dato alla comunità cristiana e a tutti coloro che pensano che il mondo dei defunti non abbia comunicazione con quello dei vivi. Chi crede nel Risorto sa che tutti sono vivi, che tutte le grosse pietre sono state rimosse nel giorno di Pasqua. Gesù chiede al Padre che tutti possano comprendere il significato del Segno che sta per compiere. Il grido "Lazzaro vieni fuori" è il compimento della profezia "E' giunta l'ora in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e vivranno" (Gv 5,25) "Scioglietelo e lasciatelo andare" ordina Gesù agli amici di Lazzaro e questo invito è rivolto a tutti coloro che piangono per la perdita di una persona cara. Lasciate che il "morto" viva felice nella sua nuova condizione. Ci sono molti modi per trattenere il defunto: visite ossessive al cimitero, attaccamento ossessivo a effetti personali, ricorso a medium per stabilire contatti certo è doloroso il distacco ma è egoistico volerlo trattenere, sarebbe come impedire a un bimbo di nascere.

BUONA PASQUA 2014

"Se siete risorti con Cristo cercate le cose di lassù dove si trova Gesù assiso alla destra di Dio". Gesù è passato per il mondo e gli uomini non hanno riconosciuto in Gesù l'inviato di Dio, la missione dei discepoli è di annunciare e attestare che Gesù è stato "costituito giudice dei vivi e dei morti". I malvagi che hanno combattuto il giusto sono convinti di averlo messo a tacere per sempre, una pietra enorme è collocata davanti al sepolcro, c'è anche un picchetto di guardie... Ma è proprio tutto finito? All'alba del giorno di Pasqua Dio risponde a tutte le angosce dell'umanità, un bagliore di luce... Dio capovolge tutte le situazioni di morte causate dalla malvagità degli uomini. E noi abbiamo la gioia nella pasqua settimanale, (la Domenica) nel giorno del Signore, di riconoscerlo allo spezzare del pane e riconoscerlo anche attraverso i nostri ragazzi della I Comunione così da poter in ogni eucarestia, dopo aver ascoltato la voce del Risorto, pronunciare la nostra professione di fede... ogni otto giorni.

Don Valeriano





Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: Benedetti Anna; Michielon Gaia; Anzanello Jacopo

Hanno formato una nuova famiglia:

Sono tornati alla Casa del Padre: Pivetta Ada; Gobbetto Bianca; Marian Giovanni; Conte Vittoria; Moro Angelo;



Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE

Dal Lunedì al Venerdì: Ore 6.45 Lodi
Ore 7.00 S. Messa
Venerdì: Ore 8.30 Adorazione
Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato: Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale)
Ore 19.00 S. Messa prefestiva (estivo)
Domenica: Ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (invernale) e
19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00–18.00
Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva

Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade

PARROCCHIA DI BIANCADE

Lunedì: Ore 19.00
Martedì: Ore 08.30
Mercoledì: Ore 20.00
Giovedì: Ore 19.00
Venerdì: Ore 8.30 Recita del rosario
Sabato: Ore 19.00
Domenica: Ore 07.30 - 09.30 - 11.00

PARROCCHIA DI MUSESTRE:

Lunedì: Ore 8.30 Recita del rosario
Martedì: Ore 8.30 Recita del rosario
Mercoledì: Ore 8.30 Recita del rosario
Giovedì: Ore 15.30 Santa Messa BVM
Venerdì: Ore 08.30 Recita del rosario
Domenica: Ore 08.00 - 11.00
Feriale: nei giorni di funerale non
ci sarà la messa qui indicata

PARROCCHIA DI CA' TRON :

Domenica: Ore 09.30

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO:

Feriale: Ore 19.00 (da maggio a settembre)
Ore 18.00 (da ottobre ad aprile)
Festivo: Ore 08.30 - 10.30

PARROCCHIA DI VALLIO:

Feriale Ore 8.30 - **Prefestiva** Ore 18.30 - **Festiva** Ore 10.00

APRILE 2014 - Tiratura copie N° 700

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!

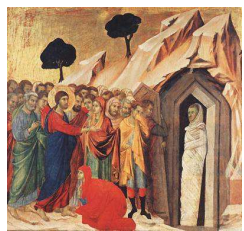


Commento ai Vangeli: Riflettiamo insieme

APRILE

A CURA DELLE DISCEPOLE DEL VANGELO

Domenica 6 aprile: V di Quaresima



Il segno della Risurrezione di Lazzaro è per la manifestazione della gloria di Dio. Chi può infatti richiamare dalla morte, se non Dio? Eppure, di fronte a questo segno, le reazioni sono diverse. C'è chi risponde credendo in Gesù, ciascuno a suo modo: Maria si rimette nelle Sue mani, Marta gli esprime tutto il suo dolore, i giudei, prima criticano il Signore per non essere intervenuto, ma poi al sepolcro, riconoscono la sua potenza. Ma c'è anche chi decide in cuor suo di uccidere Gesù perché diventa troppo famoso, troppo pericoloso. Questa decisione lo condurrà al calvario, ma la sua morte rivelerà ancor più visibilmente la gloria e la potenza di Dio. Anche la morte, dunque, estrema frontiera della vita umana, di fronte alla quale Gesù stesso manifesta il suo pianto, è luogo in cui Dio può parlare, operare, suscitare risposte credenti. Gesù ci mostra che anche la morte, che egli stesso ha accettato, non è la fine della nostra vita, ma un passaggio pasquale, alla vita in Dio, vero fine della nostra esistenza. Di fronte alle piccole e grandi morti, spirituali e fisiche, in noi e nelle persone che ci sono care, rileggiamo questa pagina. Vi troveremo i nostri sentimenti, uniti a quelli del Signore, e le prospettive di fede con cui viverle, e, con la sua Grazia, accoglierle.

Domenica 13 aprile: Delle Palme e della Passione

“Chi crede sa che i giorni del bene sono come i giorni del seminatore... Chi crede sa che la potenza si esalta nella debolezza. Quale potenza manifesta Gesù in croce! I piedi non possono più portarlo verso gli sventurati: né le sue mani toccare gli occhi dei ciechi, né le sue parole raccogliere intorno a sé la moltitudine stupita, e neppure il suo sguardo sconvolgere il fondo delle coscienze e rivelare all'uomo tutto se stesso. Ma sulla croce ove Egli ha abdicato ad ogni potenza esteriore, Egli è più potente che mai: esempio e promessa al tempo stesso della potenza del cristiano quando come Gesù Cristo si trova ridotto alla sola croce”. (Don Primo Mazzolari)



Domenica 20 aprile : Pasqua, Risurrezione del Signore

“Vide e credette”. Di fronte al sepolcro vuoto Maria di Magdala e i discepoli reagiscono in modo diverso. Eppure vedono la stessa cosa. Maria, che cerca un corpo, pensa che lo abbiano portato via. Pietro vede i teli e il sudario, ma non capisce, per lui sono come dei segni muti. Anche del discepolo che Gesù amava si dice che sulla soglia del sepolcro vide; subito dopo però si aggiunge che, entrato, credette. Perché? Forse perché il suo sguardo non si ferma a cercare qualcosa, ma riesce ad andare più in là di quello che vede fisicamente. Entrando nel sepolcro, entra nella morte del Signore con uno sguardo di fede e, ricordando le parole di Gesù, comprende ciò che prima non era compreso, che *“egli doveva risorgere dai morti”*. La gioia della Pasqua è un invito, anche per noi, a lasciarci illuminare dalla Parola del Signore, per imparare a vedere la vittoria della vita che si manifesta anche nelle piccole e grandi sofferenze della storia.



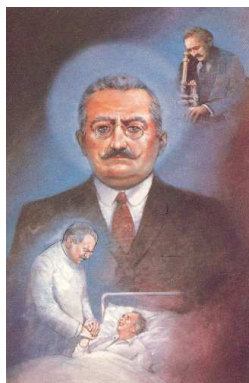
Domenica 27 aprile: II di Pasqua

La luce del mattino di Pasqua è già sorta, l'annuncio delle donne li ha già raggiunti, eppure i discepoli sono rinchiusi in una stanza, bloccati dalla paura che ciò che è accaduto a Gesù ricada anche su di loro. Li blocca la delusione, l'incredulità, il dubbio. Come credere che sia risorto dai morti? Restano però insieme. Come nel



Cenacolo, li unisce l'esperienza vissuta con il Maestro, e il dolore per la sua scomparsa. In questa prima comunità che conosce il dubbio della fede, il Risorto appare, offre in dono la Pace, e lo Spirito Santo per la missione. E ancora, di fronte all'incredulità di Tommaso, il discepolo che mancava all'appello, Gesù Risorto si offre nuovamente. Dio non respinge l'uomo incredulo, lo attende, lo cerca, lo chiama. Attende i nostri tempi, ci lascia liberi di cercarlo e si fa trovare, se lo cerchiamo con tutto il cuore. Il Signore ci doni la perseveranza nel cercarlo ogni giorno e la gioia di riconoscerlo Risorto in noi e attorno a noi.

Santi proclamati da Papa Giovanni Paolo II



Giuseppe Moscati (1880-1927) *laico*

Giuseppe Moscati nacque il 25 luglio 1880 a Benevento, settimo tra i nove figli del magistrato Francesco Moscati e di Rosa De Luca, dei marchesi di Roseto. Fu battezzato il 31 luglio 1880. Nel 1881 la famiglia Moscati si trasferì ad Ancona e poi a Napoli, ove Giuseppe fece la sua prima comunione nella festa dell'Immacolata del 1888. Dal 1889 al 1894 Giuseppe compì i suoi studi ginnasiali e poi quelli liceali al "Vittorio Emanuele", conseguendovi con voti brillanti la licenza liceale nel 1897, all'età di appena 17 anni. Pochi mesi dopo, cominciò gli studi universitari presso la facoltà di medicina dell'Ateneo partenopeo. E' possibile che la decisione di scegliere la professione medica sia stata in parte influenzata dal fatto che negli anni dell'adolescenza Giuseppe si era confrontato, in modo diretto e personale, con il dramma della sofferenza umana. Nel 1893, infatti, suo fratello Alberto, tenente di artiglieria, fu portato a casa dopo aver subito un trauma inguaribile in seguito ad una caduta da cavallo. Per anni Giuseppe prodigò le sue cure premurose al fratello tanto amato, e allora dovette sperimentare la relativa impotenza dei rimedi umani e l'efficacia dei conforti religiosi, che soli possono darci la vera pace e serenità. È comunque un fatto che, fin dalla più giovane età, Giuseppe Moscati dimostra una sensibilità acuta per le sofferenze fisiche altrui; ma il suo sguardo non si ferma ad esse: penetra fino agli ultimi recessi del cuore umano. Vuole guarire o lenire le piaghe del corpo, ma è, al tempo stesso, profondamente convinto che anima e corpo sono tutt'uno e desidera ardentemente di preparare i suoi fratelli sofferenti all'opera salvifica del Medico Divino. Il 4 agosto 1903, Giuseppe Moscati conseguì la laurea in medicina con pieni voti e diritto alla stampa, coronando così in modo degno il "curriculum" dei suoi studi universitari. A distanza di cinque mesi dalla laurea, il dottor Moscati prende parte al concorso pubblico indetto per l'ufficio di assistente ordinario negli Ospedali Riuniti di Napoli; quasi contemporaneamente sostiene un altro concorso per coadiutore straordinario negli stessi ospedali, a base di prove e titoli. Nel primo dei concorsi, su ventun classificati, riesce secondo; nell'altro riesce primo assoluto, e ciò in modo così trionfale che - come si legge in un giudizio qualificato - "fece sbalordire esaminatori e compagni". Dal 1904 il Moscati presta servizio di coadiutore all'ospedale degli Incurabili, a Napoli, e fra l'altro organizza l'ospedalizzazione dei colpiti di rabbia e, mediante un intervento personale molto coraggioso, salva i ricoverati nell'ospedale di Torre del Greco, durante l'eruzione del Vesuvio nel 1906. Negli anni successivi Giuseppe Moscati consegue l'idoneità, in un concorso per esami, al servizio di laboratorio presso l'ospedale di malattie infettive "Domenico Cotugno". Nel 1911 prende parte al concorso pubblico per sei posti di aiuto ordinario negli Ospedali Riuniti e lo vince in modo clamoroso. Si succedono le nomine a coadiutore ordinario, negli ospedali e poi, in seguito al concorso per medico ordinario, la nomina a direttore di sala, cioè a primario. Durante la prima guerra mondiale è direttore dei reparti militari negli Ospedali Riuniti. A questo "curriculum" ospedaliero si affiancano le diverse tappe di quello universitario e scientifico: dagli anni universitari fino al 1908, il Moscati è assistente volontario nel laboratorio di fisiologia; dal 1908 in poi è assistente ordinario nell'Istituto di Chimica fisiologica. Consegue per concorso un posto di studio nella stazione zoologica. In seguito a concorso viene nominato preparatore volontario della III Clinica Medica, e preposto al reparto chimico fino al 1911. Contemporaneamente, percorre i diversi gradi dell'insegnamento. Nel 1911 ottiene, per titoli, la Libera Docenza in Chimica fisiologica; ha l'incarico di guidare le ricerche scientifiche e sperimentali nell'Istituto di Chimica biologica. Dal 1911 insegna, senza interruzioni, "Indagini di laboratorio applicate alla clinica" e "Chimica applicata alla medicina", con esercitazioni e dimostrazioni pratiche. A titolo privato, durante alcuni anni scolastici, insegna a numerosi laureati e studenti semeiologia e casuistica ospedaliera, clinica e anatomo-patologica. Per vari anni accademici espleta la supplenza nei corsi ufficiali di Chimica fisiologica e Fisiologia. Nel 1922, consegue la Libera Docenza in Clinica Medica generale, con dispensa dalla lezione o dalla prova pratica ad unanimità di voti della commissione. Celebre e ricercatissimo nell'ambiente partenopeo quando è ancora giovanissimo, il professor Moscati conquista ben presto una fama di portata nazionale ed internazionale per le sue ricerche originali, i risultati delle quali vengono da lui pubblicati in varie riviste scientifiche italiane ed estere. Queste ricerche di pioniere, che si concentrano specialmente sul glicogeno ed argomenti collegati, assicurano al Moscati un posto d'onore fra i medici ricercatori della prima metà del nostro secolo. Non sono tuttavia unicamente e neppure principalmente le doti geniali ed i successi clamorosi del Moscati - la sua sicura metodologia innovatrice nel campo della ricerca scientifica, il suo colpo d'occhio diagnostico fuori del comune - che suscitano la meraviglia di chi lo avvicina.

CALENDARIO DI PASQUA 2014

13 APRILE - DOMENICA DELLE PALME

S. Messe ore 7.30 - 9.00 - 11.00 - 19.00

Ore 9.00 Benedizione dell'Ulivo (Presso piazzale della Scuola Materna - Casa di riposo)

Processione e celebrazione Eucaristica in Chiesa

Ore 15.00 Vespri - Esposizione del Santissimo ed inizio 40 ore di Adorazione

LUNEDI' SANTO 14 APRILE

Ore 7.00 S. Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento. Lodi

Ore 8.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00 Confessioni

Ore 9.30 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 15.00 Esposizione del Santissimo Sacramento

Ore 19.00 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 20.30 Confessione comunitaria a Roncade, in particolare per i giovani

MARTEDI' SANTO 15 APRILE

Ore 7.00 S. Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento. Lodi

Ore 8.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00 Confessioni

Ore 9.30 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 15.00 Esposizione del Santissimo Sacramento

Ore 19.00 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 20.30 Confessione comunitaria a S. Cipriano

MERCOLEDI' SANTO 16 APRILE

Ore 7.00 S. Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento. Lodi

Ore 8.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00 Confessioni

Ore 9.30 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 15.00 Esposizione del Santissimo Sacramento

Ore 19.00 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 20.30 Confessione comunitaria a Biancade

GIOVEDI' SANTO 17 APRILE

Ore 7.30 Celebrazione

Mattutine

TRIDUO PASQUALE

Ore 9.30 Celebrazione S. Messa del Crisma in Cattedrale presieduta dal Vescovo

Ore 15.30 - 17.00 Confessioni

Ore 20.30 Celebrazione della "Cena del Signore" e rito della Lavanda dei piedi

al termine della S. Messa, Adorazione notturna fino alle ore 23.00

VENERDI' SANTO 18 APRILE

Ore 7.30 Celebrazione Lodi Mattutine

Ore 8.00 - 12.00 Confessioni

Ore 15.00 Via Crucis e preghiera universale.

Ore 16.00 - 19.00 Confessioni

Ore 20.30 Celebrazione della Passione del Signore e processione

SABATO SANTO 19 APRILE

Ore 7.30 Celebrazione Lodi Mattutine -

Ore 8.00 - 12.00 e Ore 15.00 - 19.00 Confessioni

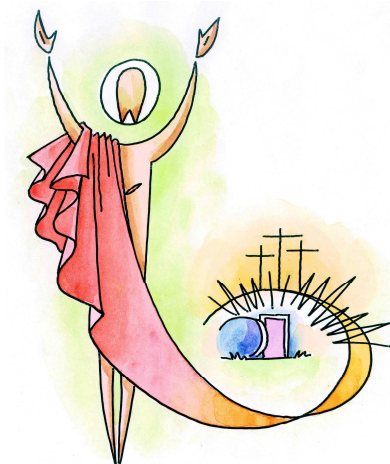
Ore 20.30 Solenne Veglia Pasquale con Rinnovo delle promesse battesimali dei Cresimandi

DOMENICA 20 APRILE PASQUA DI RESURREZIONE DEL SIGNORE

S. Messe ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 15.30 - 19.00

LUNEDI' DELL'ANGELO 21 APRILE

S. Messe ore 8.00 e 10.30 con Battesimi



Calendario attività ed incontri

Aprile 2014

Martedì	1	Ore 20,30 Consiglio Pastorale della Collaborazione
Mercoledì	2	Ore 20.30 “A scuola con Gesù” - a caccia dei tesori nascosti nella nostra Chiesa con i ragazzi del catechismo di I Media
Giovedì	3	Giornata di preghiera per le vocazioni Ore 20,45 Riflessioni sulla Parola di Dio c/o le Discepoli del Vangelo
Venerdì	4	Primo Venerdì del mese - Ore 15.00 e 20.00 Via Crucis in Chiesa
Domenica	6	V Domenica di Quaresima Ore 11,00 Santa Messa con i ragazzi della II Media
Martedì	8	Ore 20,30 riunione adulti Grest
Mercoledì	9	Ore 20,30 riunione genitori ragazzi/e II Media
Giovedì	10	Ore 20,45 Riflessioni sulla Parola di Dio c/o le Discepoli del Vangelo
Venerdì	11	San Stanislao, vescovo e martire Ore 15.00 e 20.00 Via Crucis in Chiesa - Confessioni 5^ Elementare
Domenica	13	DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE S. Messe ore 7.30 – 9.00 - 11.00 – 19.00 Ore 16,30 Concerto “Corale Perosi” - “La musica del Triduo” vedi all’interno
Lunedì	14	LUNEDÌ SANTO
Martedì	15	MARTEDÌ SANTO
Mercoledì	16	MERCOLEDÌ SANTO
Giovedì	17	GIOVEDÌ SANTO Ore 07.30 celebrazione Lodi Mattutine - Ore 09.30 in Cattedrale S. Messa del Crisma Ore 20.30 Celebrazione “In Coena Domini” e rito della Lavanda dei Piedi con i ragazzi di 5^ elementare, al termine Adorazione Eucaristica fino alle 23.00
Venerdì	18	VENERDÌ SANTO - Giornata per le opere della Terra Santa Ore 15.00 Via Crucis in Chiesa e 20.30 Celebrazione della Passione del Signore e Processione
Sabato	19	SABATO SANTO Ore 20.30 Veglia Pasquale dove i Cresimandi rinnoveranno le Promesse Battesimali
Domenica	20	Pasqua di Risurrezione del Signore S. Messe: ore 7.30 – 9.30 - 11.00 – 15.30 - 19.00
Lunedì	21	Lunedì di Pasqua S. Messe ore 08.00 e 10.30 con celebrazione Battesimi
Martedì	22	Martedì di Pasqua Riprendono le attività del catechismo
Mercoledì	23	Mercoledì di Pasqua - Ore 15.00 Confessioni ragazzi della Comunione Ore 20,30 riunione Gruppo Sagra
Giovedì	24	Giovedì di Pasqua
Venerdì	25	Venerdì di Pasqua - San Marco, evangelista
Sabato	26	Sabato di Pasqua
Domenica	27	II DOMENICA DI PASQUA - Ottava di Pasqua o “della Divina Misericordia” ore 11.00 PRIMA COMUNIONE dei bambini di 4^ elementare
Lunedì	28	Ore 20,45 Incontro ANIMATORI GIOVANI a Musestre
Martedì	29	Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa Ore 14.30 La Meraviglia dei Doni - Laboratorio per i ragazzi di 1^ Media nei locali della Caritas
Mercoledì	30	Ore 20,30 Veglia in attesa dello Spirito Santo per cresimandi, padrini e madrine al termine confessioni.

**CALENDARIO
SETTIMANA SANTA
VEDI PAGINA ALL'INTERNO**

Più di ogni altra cosa è la sua stessa personalità che lascia un'impressione profonda in coloro che lo incontrano, la sua vita limpida e coerente, tutta impregnata di fede e di carità verso Dio e verso gli uomini. Il Moscati è uno scienziato di prim'ordine; ma per lui non esistono contrasti tra la fede e la scienza: come ricercatore è al servizio della verità e la verità non è mai in contraddizione con se stessa né, tanto meno, con ciò che la Verità eterna ci ha rivelato. L'accettazione della Parola di Dio non è, d'altronde, per il Moscati un semplice atto intellettuale, astratto e teorico: per lui la fede è, invece, la sorgente di tutta la sua vita, l'accettazione incondizionata, calda ed entusiasta della realtà del Dio personale e dei nostri rapporti con lui. Il Moscati vede nei suoi pazienti il Cristo sofferente, lo ama e lo serve in essi. È questo slancio di amore generoso che lo spinge a prodigarsi senza sosta per chi soffre, a non attendere che i malati vadano a lui, ma a cercarli nei quartieri più poveri ed abbandonati della città, a curarli gratuitamente, anzi, a soccorrerli con i suoi propri guadagni. E tutti, ma in modo speciale coloro che vivono nella miseria, intuiscono ammirati la forza divina che anima il loro benefattore. Così il Moscati diventa l'apostolo di Gesù: senza mai predicare, annuncia, con la sua carità e con il modo in cui vive la sua professione di medico, il Divino Pastore e conduce a lui gli uomini oppressi e assetati di verità e di bontà. Mentre gli anni progrediscono, il fuoco dell'amore sembra divorare Giuseppe Moscati. L'attività esterna cresce costantemente, ma si prolungano pure le sue ore di preghiera e si interiorizzano progressivamente i suoi incontri con Gesù sacramentato. Quando, il 12 aprile 1927, il Moscati muore improvvisamente, stroncato in piena attività, a soli 46 anni, la notizia del suo decesso viene annunciata e propagata di bocca in bocca con le parole: "È morto il medico santo". Queste parole, che riassumono tutta la vita del Moscati, ricevono oggi il suggello ufficiale della Chiesa. Il Prof. Giuseppe Moscati è stato beatificato da S. S. Paolo VI nel corso dell'Anno Santo, il 16 novembre 1975.



Dal Comunicato Stampa della Diocesi di Treviso - 20 marzo 2014

Celebrazione diocesana con Mons. Pietro Parolin Segretario di Stato Vaticano

Sarà mons. Pietro Parolin, Segretario di Stato di Papa Francesco, a presiedere la celebrazione eucaristica nel centenario della morte di Pio X, presso il parco del santuario mariano delle Cendrole a Riese Pio X, nella serata di sabato 23 agosto 2014 (non più il 20 agosto, come inizialmente previsto).

Visita del Patriarca di Venezia

Il Patriarca di Venezia Francesco Moraglia, insieme al Vescovo di Treviso, si recherà in pellegrinaggio presso il paese natale di S. Pio X, il prossimo 3 giugno, giorno anniversario del battesimo di Giuseppe Sarto.

Pellegrinaggio alla tomba di S. Pio X e incontro con Papa Francesco

Nel pomeriggio di sabato 9 settembre, il Vescovo di Treviso presiederà la Santa Messa presso la tomba di San Pio X nella Basilica di San Pietro a Roma con i sacerdoti e i fedeli della Diocesi di Treviso. Mercoledì 10 settembre a Roma tutti i pellegrini prenderanno parte all'Udienza che Papa Francesco terrà in Piazza San Pietro.

Pellegrinaggio a Riese con il card. Beniamino Stella

Inviato dal Vescovo a presiedere il pellegrinaggio dei sacerdoti della Diocesi di Treviso, nella mattinata di lunedì 29 settembre il cardinale Beniamino Stella celebrerà la Santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Riese nel contesto di un ritiro spirituale. Dallo scorso 21 settembre 2013, Papa Francesco ha chiamato mons. Stella, trevigiano della Diocesi di Vittorio Veneto, a svolgere il servizio di Prefetto della Congregazione per il clero.



Vita Comunitaria

ATTENZIONE



MOD. CUD 2013 - MOD. 730 - MOD. UNICO REDDITI 2013

Anche quest'anno è possibile destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale. Vi invitiamo quindi, liberamente a sostenere le attività della **Scuola Materna e del Nido** destinando la quota del 5 per mille alla nostra scuola, apponendo la **firma** e il numero di **codice fiscale** sotto la dicitura:

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle fondazioni ed associazioni riconosciute.

Specificando il codice fiscale del beneficiario: 00511170268



Suor ANNA MARIA MORO dal Brasile

Carissimi amici della Comunità di Roncade, prima di tutto vi comunico che il "Campane di tutti i Santi" è arrivato nella nuova missione, grazie, mi fa piacere accompagnare il cammino della mia amata parrocchia di Roncade. Dal 5 maggio 2013 sto facendo una nuova esperienza missionaria, mi sono trasferita a pochi Km da Quixadà e precisamente a Quixeramobin in una piccola "casa di riposo" che accoglie 35 persone anziane per la maggioranza abbandonate. Finanziariamente la casa è sostenuta con la pensione degli anziani, abbiamo 18 dipendenti e abbiamo anche un aiuto dal Comune che, "grazie a Dio" è puntuale e ha una certa simpatia per la casa di riposo, unica in territorio di 700.000 abitanti. Personalmente mi sento molto realizzata come in tutte le altre esperienze di missione, amo lavorare, non ho paura di sporcarmi le mani e sono disponibile per rendere felici questi nostri fratelli per niente amati neanche dai loro figli. Dal 20 giugno al 20 agosto ritornerò in Italia anche per ringraziare il Signore dei miei 45 anni da suora.

A tutti il mio 'grazie' infinito e il mio quotidiano ricordo nella preghiera. BUONA PASQUA e a presto.

QUIXERAMOBIN 16 febbraio 2014

Suor AnnaMaria Moro

DOMENICA 30 MARZO ORE 17,30

presso la palestra delle PIASCINE COMUNALI di TREVISO - VIALE EUROPA

CONCERTO SPETTACOLO con i DOREMISSIMI

(150 coristi e 60 bambini) per i 19 anni di attività della ASSOCIAZIONE VILLAGGIO TREVISO (ASSOCIAZIONE DI SOSTEGNO a P.GINO SERAFIN).

>< >< >< ><

VENERDI' 4 APRILE ORE 20,30

presso la Chiesa di CONSCIO

VIA CRUCIS MISSIONARIA INTERVICARIALE

per i Vicariati di Mogliano e Monastier.

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI ANNO 2014

Anche quest'anno grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale ed il CE.R.I.A.PE si svolgeranno i soggiorni climatici a favore delle persone della terza età. Le adesioni si accettano presso il Centro Sociale in Via Vecellio 4 - **lunedì 7 e martedì 8 aprile 2014 dalle 8,30 alle 11,30** fino ad esaurimento posti.

TANTI AUGURI A:

- * Tanti auguri di Buon Compleanno al mio papà che compie gli anni il 30 Aprile da Lorenzo!
- * BUON COMPLEANNO a Fabio da... chi ti vuole un mondo di bene. Baci
- * Tantissimi auguri a MariaTeresa per il suo compleanno da Francesca
- * Auguri ai nonni Anna e Mario per il loro QUARANTASETTESIMO anniversario di matrimonio da Lorenzo e famigliari!!!



Grazie

CONCERTO DI PASQUA CORALE "PEROSI"

"LA MUSICA DEL TRIDUO"

**Domenica 13 aprile 2014
ore 16.30 in Chiesa**

ADOZIONE SCUOLA MATERNA

- 6 N.N.
- Funerale Gobetto Bianca € 205,00
- Funerale Marian Giovanni € 168,00



Gruppo Scout Roncade 1° "San Giacomo" Buona caccia a tutti!

La macchina dei festeggiamenti per il 90° dello scoutismo a Roncade è partita. Questo è un appello rivolto soprattutto agli ex Lupetti, Scouts, Rovers, Coccinelle, guide e Scolte, ecc.

Si tratta di raccogliere del materiale Scout degli anni passati (libri di marcia, quaderni di caccia, piccoli attrezzi, foto possibilmente in formato A4, e ... chi più ne ha più ne metta) per allestire una mostra. Tutto il materiale raccolto verrà catalogato e riconsegnato ai proprietari alla fine dei festeggiamenti.

Il materiale dovrà pervenire a Zeno Graziani (Via Giovanni XXIII n. 42 a Roncade) presso il suo studio immobiliare, previo appuntamento telefonico o via mail ai seguenti recapiti:

Cell. 380 3648075 Mail: el-zeta63@libero.it

BILANCIO PARROCCHIALE 2013

Leggere un bilancio non è sempre facile per quanto si scenda nei dettagli, ma ciò che mi sembra doveroso un grazie alla generosità dei roncadesi. Al 31 dicembre c'erano circa 10.000,00 € ad oggi siamo in debito con le varie imprese di circa 5.000,00 €. Il C.P.A.E. ha deciso di sperare ancora nella provvidenza e quando ci sarà la disponibilità economica riprenderemo il lavoro per il sagrato. Le intenzioni di Sante Messe non celebrate in parrocchia 628 sono state date ai vari missionari e sacerdoti che hanno prestato il servizio nella nostra comunità e a don Filippo e 64 intenzioni di Messe binate versate in Curia. A nome della Comunità don Valeriano e don Gino ringraziano tutti.

USCITA AD AQUILEIA DEI CRESIMANDI 16 MARZO 2014



Ciao a tutti,
Siamo noi i ragazzi di terza media che vi vogliamo raccontare di una bellissima esperienza. Domenica 16 marzo 2014, insieme ai nostri catechisti, le parrocchie di Biancade, Musestre, Ca' Tron, Suor Cristina e don Valeriano siamo andati ad Aquileia, per il nostro ritiro spirituale. Dopo circa un'ora per arrivare a destinazione abbiamo partecipato alla Santa Messa nella Basilica di Aquileia, che ci ha davvero impressionato. Il suo pavimento di mosaici con raffigurare varie scene molto importanti del Vangelo, il soffitto molto alto, la cripta e la cupola. A noi, in particolare ha colpito molto il Battistero. Dove un tempo i cristiani, venivano battezzati. Questa grande stanza con una vasca con tre scalini, quelli del "RINUNCIO" e altri tre, quelli del "CREDO". A gruppi di 15 siamo saliti sul campanile e abbiamo ammirato la vista mozzafiato. Verso il tardo pomeriggio abbiamo intrapreso la strada per il ritorno, tutti molto felici ma allo stesso tempo dispiaciuti che la giornata fosse già finita. Abbiamo davvero passato una giornata meravigliosa all'insegna dello Spirito Santo, della Chiesa e dell'importanza della nostra Cresima.

P.S.: Nella Basilica siamo stati accolti come ospiti d'onore...durante la S. Messa, comunitaria, eravamo sistemati su dei tappeti giganteschi al centro della Basilica sopra quei meravigliosi mosaici, solo noi!!! l'omelia era per noi, le guide ci hanno spiegato tutto per bene, ...GRAZIE a chi ha organizzato tutto!!!

Giorgia

V.

Giorgia V. e Chiara M.



Buona Pasqua!

GREST 2014

PER I RAGAZZI (dalla 1a elementare alla 3a media)

SI INIZIA SUBITO! LUNEDI' 23 GIUGNO 2014
Concludiamo con la FESTA FINALE SABATO 12 LUGLIO

**ISCRIZIONI TASSATIVAMENTE NEGLI ORARI DEL CATECHISMO
(verrà distribuito nelle prossime settimane il depliant)**